

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Associazione italiana traduttori e interpreti (AITI)

e

StradeLab

1. PREMESSE

1.1. L'Associazione italiana traduttori e interpreti (AITI), istituita nel 1950, è un'associazione professionale di categoria, culturale, apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro che promuove l'immagine e la consapevolezza del ruolo sociale, culturale ed economico di traduttrici, traduttori e interpreti.

1.2. StradeLab è un'associazione culturale senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale, fondata nel 2017 allo scopo di svolgere attività culturali a sostegno della traduzione editoriale; è vincolata a Strade SLC-CGIL da un protocollo per valorizzare il ruolo autoriale, socio-economico e culturale delle traduttrici e dei traduttori editoriali.

2. OBIETTIVI

2.1. AITI e StradeLab condividono obiettivi comuni finalizzati a promuovere la qualità e la professionalizzazione in tema di traduzione. Tali obiettivi comprendono:

- a) la ricerca e la divulgazione sulla pratica in materia di traduzione;
- b) la condivisione di informazioni relative all'aggiornamento e alla formazione continua delle traduttrici e dei traduttori professionisti nonché l'offerta di formazione;
- c) la promozione di una maggiore consapevolezza generale sulla traduzione editoriale, sulla qualità e sul diritto d'autore;
- d) la valorizzazione della traduzione come atto umano, intrinsecamente organico e non meccanico, anche dove parzialmente automatizzato o automatizzabile con strumenti digitali o informatici.

2.2. Alla luce della natura composita e in gran parte coincidente dell'attività lavorativa delle rispettive socie e soci, iscritte e iscritti, le parti concordano sull'opportunità di condividere informazioni, osservazioni e strumenti sui settori formativi, produttivi e professionali di rispettiva competenza: servizi linguistici, interpretazione, traduzione editoriale, tecnico-scientifica e giuridico-giudiziaria, localizzazione, lavoro autoriale e redazionale nei media e nell'industria culturale.

2.3. Le parti intendono collaborare al fine di evitare la duplicazione degli sforzi e di consentire la condivisione delle risorse per migliorare lo svolgimento della professione e, pertanto, concordano la stipula del presente protocollo di intesa.

2.4. Nel quadro del presente protocollo, ciascuna delle parti conserva la propria identità e rimane al servizio dei soggetti che la costituiscono.

3. RAPPORTO TRA LE PARTI

3.1. Le parti si terranno vicendevolmente in contatto, in particolare per tutto ciò che concerne questioni di primaria importanza per la controparte. Tale compito potrà essere svolto dai rispettivi organi direttivi o da eventuali delegati ove opportuno.

3.2. Le parti sono disponibili a condividere newsletter, riviste di settore, pubblicazioni, messaggi sui social media volti a fornire informazioni di carattere generale a socie e soci, iscritte e iscritti, anche mediante invio alla segreteria o a un organo equivalente.

- 3.3. Al fine di un coordinamento ottimale, ciascuna delle parti comunicherà in anticipo all'altra la data di appuntamenti rilevanti relativi ai rispettivi ambiti di interesse.
- 3.4. Le parti si impegnano a collaborare come delegazione italiana all'interno del CEATL, Consiglio europeo delle associazioni di traduttori letterari.
- 3.5. Ciascuna delle parti diffonderà alle proprie socie e soci, iscritte e iscritti le informazioni circa eventi rilevanti organizzati dalla controparte nei modi di volta in volta più consoni: a mezzo stampa, tramite i canali di posta elettronica/forum interno, tramite i social media. La parte organizzatrice può invitare un/a rappresentante della controparte a partecipare a detti eventi pubblici rilevanti.
- 3.6. Le parti si assisteranno vicendevolmente nella diffusione di informazioni rilevanti sul piano professionale a beneficio delle proprie socie e soci, iscritte e iscritti e di altri soggetti coinvolti nella propria rete.
- 3.7. Le parti collaboreranno in materia di formazione e sviluppo professionale, promuovendo le reciproche iniziative e organizzando iniziative congiunte. In particolare, gli iscritti e le iscritte di StradeLab verranno informate sulle iniziative di formazione in ambito editoriale offerte da AITI e aperte al pubblico.
- 3.8. Le parti condivideranno le informazioni circa la prassi lavorativa nell'ambito della traduzione editoriale. In particolare, alle socie e ai soci di AITI saranno fornite informazioni sul servizio di consulenza contrattuale e sul Vademecum legale/fiscale messi a disposizione da Strade SLC-CGIL.
- 3.9. Le parti potranno invitare reciprocamente i rispettivi rappresentanti a partecipare ai propri eventi di maggior rilievo e interesse comune.
- 3.10. Le parti daranno visibilità alla collaborazione reciproca includendo ciascuna il logo e il link al sito web della controparte sul proprio sito web.

4. COLLABORAZIONE

Le parti si consulteranno almeno una volta all'anno, o con maggiore frequenza in caso di necessità, relativamente alla materia oggetto del presente protocollo, e collaboreranno in buona fede in tal senso.

5. DURATA E RINNOVO

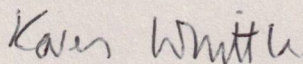
Il presente protocollo è valido a partire dal 29 settembre 2026 e si rinnoverà automaticamente il giorno 29 settembre di ogni anno successivo alla sottoscrizione, fatta salva la richiesta di recesso o di aggiornamento di una o entrambe le parti.

6. MODIFICHE

Il presente protocollo potrà essere modificato in qualsiasi momento durante la sua validità previo accordo scritto tra le parti.

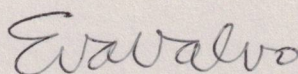
Luogo e data, Milano 29 settembre 2026

per AITI



Karen E. Whittle, presidente nazionale

per StradeLab



Eva Valvo, rappresentante legale